

OSPEDALE Centro qualificato

Urologia al top con la tecnica del green laser

■ L'urologia dell'ospedale di Desio, diretta dal dottor Francesco Franzoso (foto), è in Lombardia un centro qualificato e di riferimento per trattare l'ipertrofia prostatica benigna con il sistema "green laser". Questa tecnica, introdotta 4 anni fa, ha l'obiettivo di attenuare o risolvere i problemi urinari, evitando nel 90/95% dei casi le possibili complicanze (ad esempio un esito emorragico) tipiche di un trattamento della prostata. L'utilizzo della tecnica green laser permette al paziente di tornare rapidamente alla vita di tutti i giorni, senza più disturbi. Gli urologi dell'ospedale cittadino continuano anche ad adottare la chirurgia tradizionale, soprattutto in caso di volumi prostatici di grandi dimensioni, tuttavia la nuova tecnologia, con la sua mini invasività, consente di acquisire risultati significativi. «La particolarità del laser Verde - spiega Franzoso - è che permette di operare anche pazienti che fanno uso di farmaci che possono causare facili sanguinamenti, offrendo anche

a loro la possibilità di approcciarsi al trattamento chirurgico della prostata con più serenità e tranquillità, senza rischiare gravi fenomeni emorragici o evitando cateterismi vescicali». Da quando è stato introdotto, si contano più di 350 casi, con una media di oltre 80 procedure all'anno. I pazienti provengono da tutta la Lombardia (alcuni da fuori regione). La degenza media è di 36 ore. «Già dopo una settimana i pazienti hanno dichiarato di essere molto soddisfatti e dopo trenta giorni non hanno riferito alcun disturbo urinario significativo, non usano più i farmaci per la prostata e sono tornati tranquillamente alle loro attività». Questa scelta può essere valutata anche per pazienti relativamente giovani: «pazienti che sarebbero condizionati per molti anni a trattamenti farmacologici, controlli periodici, e rischi di complicanze» sottolinea il primario. ■ P.Far.



Peso: 19%